



Percorsi formativi per
Operatore socio-sanitario

Disciplina per la gestione
degli esami di recupero per il conseguimento della
qualifica di OSS

DGR n. 811 del 5 luglio 2022
DGR n. 883 del 29 luglio 2025

Indice

1.	Obiettivi generali ed elementi di contesto	3
2.	Modalità di gestione e partecipazione	3
3.	Presentazione proposta in Arcode	3
4.	Svolgimento delle prove	4
5.	Compilazione degli attestati	4
6.	Contributi a carico del corsista	4
7.	Indicazione del Foro competente	4
8.	Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. 242/1990 e s.m.i.	5
9.	Tutela della privacy	5

1. Obiettivi generali ed elementi di contesto

La presente disciplina interviene per definire le modalità di gestione dell'esame di recupero per i corsisti che non hanno superato la prova d'esame di qualifica in una sessione d'esame ordinaria, nei percorsi formativi per OSS di cui alle DD.GG.RR. n. 811/2022 e n. 883/2025, in considerazione della situazione di grave carenza di Operatori socio sanitari del sistema socio-assistenziale nel Veneto.

2. Modalità di gestione e partecipazione

L'interessato potrà partecipare alla sessione dell'esame di recupero una sola volta.

Per ciascuna sessione il Soggetto gestore individuato raccoglie le candidature all'esame da parte di allievi risultati non idonei all'esame di qualifica provenienti da OdF autorizzati (di seguito OdF), Aziende sanitarie, Aziende ospedaliere, IOV IRCCS (di seguito IOV).

Il candidato compila la domanda di partecipazione formulata dall'interessato secondo il modello che sarà definito con successivo provvedimento regionale e la inoltra all' OdF, Azienda sanitaria, Azienda ospedaliera, IOV di provenienza che provvederà alla trasmissione al Soggetto gestore individuato.

La domanda di partecipazione è ammissibile purché il primo giorno dell'esame non superi 24 mesi dalla data di firma del verbale di non idoneità al primo giorno della data dell'esame di recupero.

Il candidato dovrà presentare l'istanza almeno 60 giorni prima della data dell'esame di recupero.

3. Presentazione proposta in Arcode

Conclusa la raccolta delle domande degli esaminandi e previo accertamento dell'ammissibilità da parte di ciascun OdF, Azienda sanitaria, Azienda ospedaliera, IOV di provenienza, il Soggetto gestore individuato provvederà a richiedere all'ufficio regionale competente il codice del corso da utilizzare per la formulazione della proposta esame mediante l'applicativo Arcode.

La proposta dovrà essere caricata almeno 30 giorni prima della data dell'esame. L'esame potrà articolarsi in più giorni. Il Soggetto gestore individuato riceverà dal competente ufficio regionale la nota di designazione del presidente della commissione, mentre l'individuazione degli altri componenti rimane in carico al Soggetto gestore individuato. La commissione d'esame è così composta:

- un rappresentante esperto della Regione, con funzioni di Presidente;
- un esperto di processi di riconoscimento, valutazione e certificazione delle competenze, con funzione di osservatore dei processi di valutazione;
- un rappresentante esperto di area sanitaria e un rappresentante esperto di area sociale, con funzioni di componenti attivi;
- un docente (Soggetto gestore individuato) di area tecnico-operativa, con funzioni di componente attiva
- un coordinatore o tutor di corso OSS, con funzioni di supporto alla commissione.

4. Svolgimento delle prove

Le prove dell'esame si svolgono in conformità a quanto disciplinato con Decreto n. 388/2026 "Approvazione delle linee guida per gli esami di qualifica per operatore socio sanitario" al quale si rimanda.

In caso di gravi e giustificati motivi (ricovero ospedaliero, infortunio, gravidanza, malattia di lunga durata), debitamente documentati da certificazione medica, il candidato potrà essere ammesso ad altra sessione di recupero successiva.

L'OdF, Azienda sanitaria, Azienda ospedaliera, IOV di provenienza trasmetterà al Soggetto gestore individuato l'apposita scheda di valutazione, già utilizzata per l'ammissione all'esame della sessione ordinaria, Allegato B al Decreto n. 388/2026, qualora il candidato abbia partecipato a un corso autorizzato di cui alla DGR n. 883/2025 o Allegato B al Decreto n. 1130/2022, qualora il candidato abbia partecipato a un corso autorizzato di cui alla DGR n. 811/2022.

Le prove d'esame saranno predisposte dagli uffici regionali e assegnate come di consueto al presidente della commissione.

In sede d'esame, il Soggetto gestore individuato dovrà redigere il verbale d'esame su modello regionale, che sarà definito con successivo provvedimento regionale, compilandolo in tutte le sue parti per ciascun esaminando e prestando particolare attenzione alla colonna "Azione formativa di provenienza".

5. Compilazione degli attestati

L'attestato di qualifica dovrà essere predisposto a cura dell'OdF, Azienda sanitaria, Azienda ospedaliera, IOV di provenienza e raccolto dal Soggetto gestore individuato.

La compilazione degli attestati dovrà riportare tutti i dati riferiti al corso frequentato dall'allievo, in particolare per quanto concerne il punto "9 – Annotazioni integrative", il codice intervento, codice progetto, ecc.

Mentre nel paragrafo "8 – Tipo di prove di valutazione finale" nel campo "ALTRO" deve essere indicato il codice intervento che è stato utilizzato nel verbale d'esame di recupero.

Dopo la repertoriatura, gli uffici regionali restituiranno gli attestati al Soggetto gestore individuato.

6. Contributo a carico del corsista

La gestione delle sessioni d'esame di recupero non prevede oneri a carico del bilancio regionale.

I corsisti che intendono iscriversi all'esame di recupero sono tenuti al versamento a favore del soggetto gestore di una quota di iscrizione finalizzata alla parziale copertura delle spese organizzative, anche al fine di assicurarne la massima responsabilizzazione. La quota di iscrizione all'esame di recupero è stabilita in massimo € 200,00.

7. Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Venezia.

8. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., è il direttore della Direzione Formazione e Istruzione, dott. Massimo Marzano Bernardi.

9. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR).